



Rimini, 27.03.2025

*Al Prefetto di Rimini
S.E. Dott.ssa. Giuseppina Cassone*

*E p.c. al Comandante Provinciale
VVF Rimini Ing. Luigi Ferraiuolo*

*E p.c. Al Direttore Regionale
Ing. Francesco Notaro*

Oggetto: RICHIESTA INCONTRO VISTA LA GRAVE CARENZA DI ORGANICO AL COMANDO VVF DI RIMINI.

Con la presente le scriventi OO.SS vogliono porre l'attenzione sulla grave carenza di organico e ulteriori criticità che stanno interessando il Comando Provinciale VVF di Rimini.

Al riguardo vorremmo porre e ribadire alcune nostre considerazioni;

La grave carenza di personale presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Rimini comporta probabili ripercussioni nel dispositivo di soccorso nel nostro territorio, un grave rischio per la sicurezza degli operatori, limita fortemente la possibilità di effettuare percorsi formativi e di mantenimento delle professionalità acquisite e non consente al personale di usufruire del necessario riposo psicofisico oltre a limitarne la fruizione dei congedi ordinari.

Ad oggi queste sono le carenze nella nostra provincia rispetto alle piante organiche:

- 10,5% di carenza nel ruolo Vigili del Fuoco (153 unità invece di 171)
- 30% di carenza nel ruolo Capi Squadra – Capi Reparto (56 unità invece di 80)
- 16,7% di carenza nel ruolo degli Ispettori Antincendio (5 unità invece di 6)
- 33,33% di carenza nei ruoli Direttivi che svolgono funzioni operative (2 unità invece di 3)

- 33,33% di carenza nel ruolo degli Operatori ed Assistenti (6 unità invece di 9)
- 33,33% di carenza nel ruolo degli Ispettori logistici Gestionali (4 unità invece di 6)
- 66,67% di carenza nel ruolo degli Ispettori Informatici (1 unità invece di 3)

A queste carenze si devono aggiungere quei colleghi che svolgono servizi collegati al soccorso ma che non sono operativi a causa di patologie riscontrate.

Carenze che si andranno ad implementare visti i numerosi pensionamenti che continuano ad esserci.

Altra criticità riguarda il declassamento dell'aeroporto civile di Rimini dove:

La recente nota prot. 2931 del 21/02/2025 del Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Uffici di Diretta Collaborazione del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ha reso noto la volontà di declassare l'aeroporto di Rimini dalla VIII alla VII classe ICAO, che utilizza la sola raccomandazione di quantità minima di estinguente senza entrare nel merito degli organici necessari che produrrà nell'immediato la conseguente diminuzione di 12 unità (4 CS/CR e 8 Vigili) al distacco aeroportuale.

Tale rimodulazione accentua il rischio per il restante personale derivante dall'affrontare le eventuali emergenze aeroportuali con un numero ridotto di personale e mezzi antincendio. Inoltre tale nuova dotazione organica andrà ad impattare anche sull'organico totale del Comando che già carente, non potrà beneficiare di nuove assegnazioni di personale appartenete al ruolo dei Vigili e dei Capi Squadra e Capi Reparto.

Riteniamo questo produrrà anche effetti negativi nel rilancio del nostro aeroporto alla luce anche dei tanti propositi di rilancio da parte di regione ed enti locali quando di fatto si declassa la categoria dell'aeroporto.

Infine ci preme sottolineare che con gli attuali organici, l'apertura del distacco stagionale di Bellaria Igea Marina, già fortemente ridotto in termini di apertura lo scorso anno, subirà con ogni probabilità un'ulteriore diminuzione dell'operatività stagionale con ripercussioni sul soccorso in periodi di forte afflusso turistico.

Porgiamo distinti saluti.

Francesco Francalanci

FP CGIL VVF

Roberto Franca

USB VVF